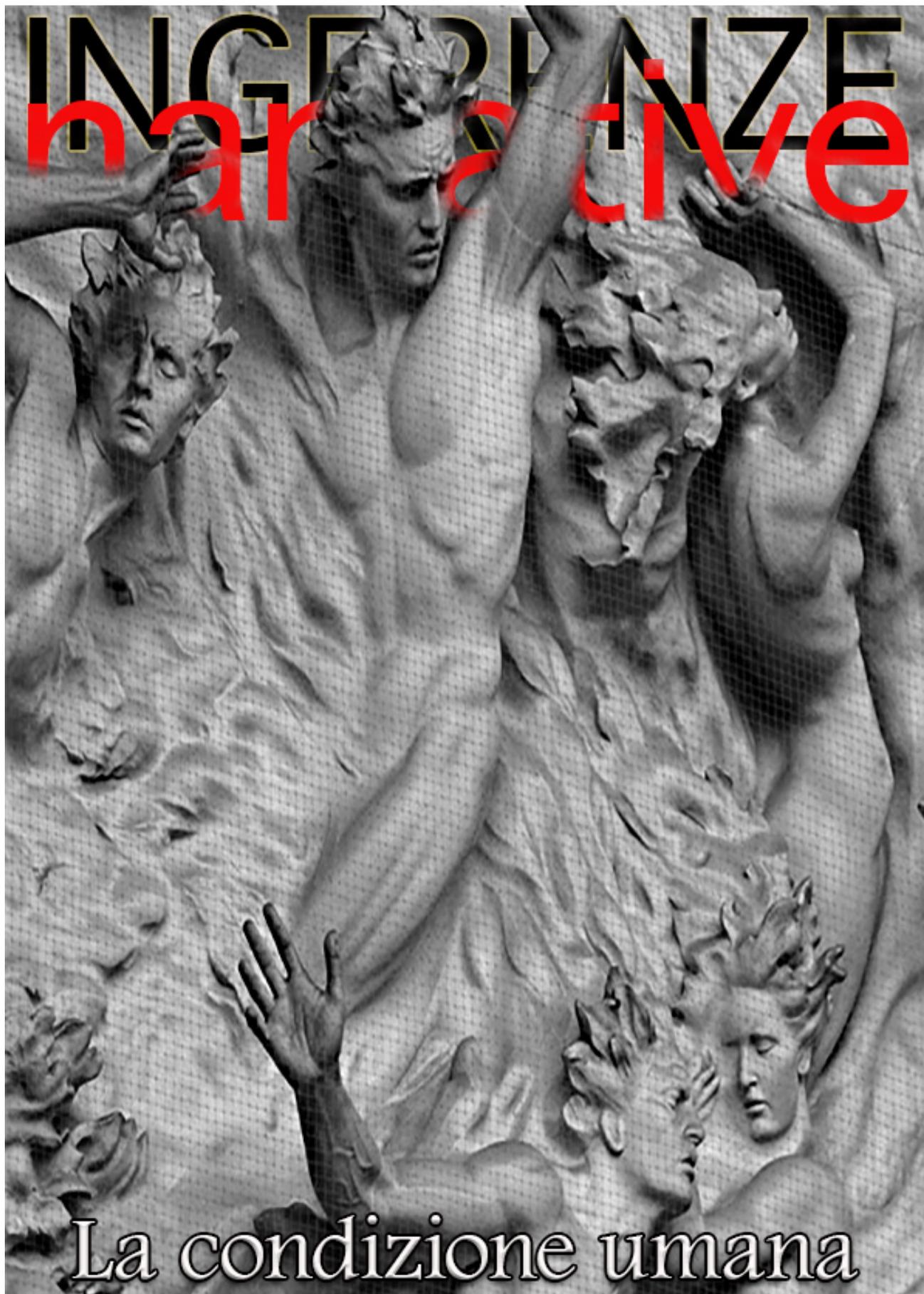


# INGERENZE narrative



La condizione umana

Ciao,

Magaldi è il frontman italiano del circuito massonico progressista sovranazionale che negli Usa ha sostenuto Trump: All'indomani del voto, la situazione è ancora condizionata dall'incognita giudiziaria. Si tratta di capire se i brogli sono tali e tanti da giustificare un ribaltamento. ... Comunque, senza i voti postali, francamente, Trump avrebbe vinto.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2020/demousa20/Magaldi.pdf>

Per i Video di comedonchisciotte.org, intervistiamo Fulvio Grimaldi: Ce ne vorranno di procedimenti giudiziari, prima che le celebrazioni dei sicofanti abbiano un qualche conforto istituzionale. ... il pupazzo dei mandanti delle guerre armate e di quelle sanitarie, è il bamboccio cartonato che sta alla cosiddetta vice, Kamala Harris, e ai poteri predatori, esattamente come il Bush minore stava al suo vice, Cheney. ... Al contempo, la serialkiller golpista Hillary Clinton è oggi in predicato di far parte della squadra di Biden.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2020/demousa20/Intervista-a-FulvioGrimaldi.pdf>

Nicolas Gauthier intervista Alain de Benoist per Geopolitica.ru: Biden ha vinto solo a malapena. Mentre Donald Trump ha raccolto, a suo nome, tra i 7 e 10 milioni di voti in più rispetto al 2016. Il fatto massiccio e indiscutibile è che la metà degli americani oggi sono "Trumpiani" ... l'America si trova sprofondata in un abisso di divisione, rabbia e odio. ... Che i Democratici abbiano scelto come loro paladino un politico senile, esperto di sciocchezze e solidamente corrotto già la dice lunga sulla crisi del partito Democratico. E se, come è molto possibile, se non probabile, Kamala Harris, succederà a Biden durante il suo mandato, il divario tra le due Americhe si allargherà ancora di più.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2020/demousa20/alaindebenoist.pdf>

Detto questo, emergono diverse voci che evidenziano la condizione umana di chi subisce gli eventi promossi ed imposti dal potere delle cosiddette elite:

Nel suo libro *Covid-19: The Great Reset*, il guru globalista del World Economic Forum di Davos, Klaus Schwab afferma che il mondo «non tornerà mai» alla normalità, nonostante abbia ammesso che il coronavirus «non rappresenta una nuova minaccia esistenziale». James Delingpole di *Breitbart* svela come Schwab sia ancora più esplicito nel suo libro, piuttosto che nelle sue dichiarazioni pubbliche. «*Ora è il momento storico del tempo non solo per combattere il virus, ma per plasmare il sistema per l'era post-corona*» ... nel libro va ancora oltre, chiarendo che l'élite finanziaria non permetterà mai che la vita torni alla normalità, suggerendo che i lockdown e altre restrizioni diventeranno permanenti. «*Molti di noi stanno riflettendo quando le cose torneranno alla normalità – scrive Schwab – la risposta breve è: mai. Nulla tornerà mai al senso di normalità che prevaleva prima della crisi perché la pandemia di coronavirus segna un punto di svolta fondamentale nella nostra traiettoria globale*». ... Schwab chiarisce che la «*Quarta rivoluzione industriale*» o «*Grande Reset*» cambierà radicalmente il modo in cui opera il mondo. «*Stanno arrivando cambiamenti radicali di tali conseguenze che alcuni esperti hanno definito l'era "prima del coronavirus" (BC) e "dopo il coronavirus" (AC)*». «*Continueremo ad essere sorpresi sia dalla rapidità che dalla natura inaspettata di questi cambiamenti: quando si confondono tra loro, provocheranno conseguenze di più ordini, effetti a cascata e risultati imprevisi*» ... Come spiega Delingpole nell'articolo su *Breitbart*, «il Grande Reset» rappresenta semplicemente il governo dittatoriale tecnocratico di una piccola élite, la graduale abolizione della proprietà privata, un salario minimo garantito che vedrà i posti di lavoro sostituiti da robot, un giro di vite sulle libertà personali e una limitazione della libertà di movimento.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/KlausSchwab.pdf>

«Abbiamo di fronte dei mesi terribili, in ogni senso. Saranno terribili dal punto di vista economico per molti di noi, ma saranno terribili soprattutto da un punto di vista psicologico per tutti noi, perché ormai la barriera fra il mainstream e quelli che ancora pensano con il proprio cervello è diventata un solco invalicabile. E chi sta da questa parte è destinato a soffrire moltissimo, psicologicamente, perché vede chiaramente come le forze dall'altra parte siano centinaia di volte superiori alle nostre». Parole di Massimo Mazzucco, destinate agli utenti del suo blog "Luogo Comune", irrequieti, di fronte all'inesorabile sfacelo che si sta manifestando in tutta la sua potenza: paesi verso il baratro del lockdown, economia votata alla catastrofe, società impazzita e ospedali presi d'assalto da migliaia di persone spaventate. In più: totale assenza di piani ordinati per scongiurare il peggio. Teoria e pratica del delirio, elevato a sistema: "Come organizzare un disastro", titolava già a fine marzo il blog di Paolo Franceschetti, parlando del "diario folle del coronavirus". La tesi: è stato fatto tutto il contrario di quello che il buon senso avrebbe suggerito, se davvero la volontà fosse stata quella di trovare soluzioni. ... a quasi un anno dall'inizio del dramma, non esiste ancora neppure un unico protocollo ospedaliero nazionale, valido per tutto il paese. E un farmaco salvavita come l'idrossiclorochina, in primavera rivelatosi decisivo nelle fasi iniziali della malattia Covid-19, non è più prescritto da nessuno. ... l'intervista a Garavelli non viene neppure proposta su YouTube, per evitare l'oscuramento del canale social. Siamo a questo: la verità – clinica, nella fattispecie – è diventata clandestina, come negli anni bui delle peggiori dittature, che pensavamo relegati nelle pagine dei libri di storia ... La soluzione? Tremare di paura, a vita. Trincerarsi in casa per sempre, e obbedire a qualsiasi ordine. Vietato pensare, vietato informarsi, vietato ragionare sulla base di dati certi. Vietato parlare, vietato respirare, vietato dissentire o anche solo avanzare perplessità. Vietatissimo smascherare i tanti imbrogli di questa storia sanguinosamente fraudolenta e verminosa, fatta di decretazione emergenziale e terapie proibite, autopsie pazzescamente negate e salme incenerite d'imperio, nel silenzio spettrale dei cortei funebri di camion militari. ... Eugenio Montale evoca il giorno in cui «spenta ogni lampada, la sardana si farà infernale», e allora «un ombroso Lucifero scenderà su una prora dal Tamigi, dall'Hudson, da Ila Senna, scuotendo l'ali di bitume semi-mozze dalla fatica, a dirti: è l'ora»  
<http://www.reteccp.org/primepage/2020/democrazia20/mazzucco.pdf>

Lorenzo Merlo sul suo blog: Marx ed Engels hanno fatto del loro meglio ma non è bastato. Il belpensiero liberale sulla cresta dell'onda del progresso, divideva il mondo in due: i ricchi e legittimati da Dio e i poveri o tutti gli altri che, giocoforza, dovevano esserci. (vedi la dottrina calvinista<sup>1</sup>) ndr) ... Da allora, spiritualmente animata dall'antropocentrismo giudaico-cristiano, una ristretta percentuale di uomini ha tenuto in scacco tutti gli altri. E lo ha fatto con crescente consapevolezza di sé. ... Il totale di questo processo, gli ha permesso di divenire il sistema mentale che ha gradualmente egemonizzato il mondo, ovvero il pensiero della maggioranza delle persone. Le sue vittorie fuori casa, in Russia e in Cina, sono state sufficientemente eloquenti per sancire definitivamente la bontà, o meglio, la forza naturale dell'idea capitalista. ... Essa è riuscita a superare ostacoli e contraddizioni, proprio come in guerra, nulla è impedito verso il nemico. In nome del progresso, internamente chiamato profitto, è riuscita così ad andare oltre la morale. ... Ben prima che la ricetta della crescita infinita si dimostrasse intrinsecamente fallace e fosse di dominio pubblico, faceva già parte della loro consapevolezza. Dal cappello non restava che estrarre una sorpresa che superasse, che rompesse con le precedenti ... Fu così che i padroni del libero mercato vendettero se stessi come produttori di pace e libertà, con dosi di autoincensamento, poi moltiplicate dopo il Muro di Berlino. Tutti ne compravano a piene mani. ... Il gioco delle tre carte è sempre quello. L'illusione è credere di sapere dove sia l'asso della giustizia, della solidarietà, dell'equità, della libertà di scelta. E continui a giocare anche fino a perdere tutto, dignità, indipendenza di pensiero, equilibrio, creatività. Ma la verità è un'altra: chi controlla l'opinione pubblica detiene il potere del consenso. Non

serve altro. A breve ci saranno le prove generali dell'autosottomissione – vaccinazioni popolarmente ambite e sottoscrizioni all'autotracciabilità – mentre prosegue la riduzione della popolazione. ... L'infinito che siamo è rovinosamente caduto nella satanica trappola del materialismo, del positivismo, e del determinismo. La disgregazione opulento- edonistica ci ha sottratto l'eros della passione e lo spirito della creatività. In cambio di giocattoli ad obsolescenza programmata.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/democrazia20/Chiamali-stupidi.pdf>

Guillaume Le Carbonel Scrive su rebellion-sre.fr/: ogni giorno che passa ha la sua parte di angoscia, restrizione e follia. Chi avrebbe potuto prevedere una simile parodia di fantascienza? Maschere, divieti, controlli, numeri, curve, disastri economici, paura, propaganda e sottomissione sono diventati la nostra vita quotidiana più oscura. È molto difficile separare il vero dal falso tra alti e bassi di informazioni guidate e manipolate. Ciò nonostante emergono alcuni elementi indiscutibili di cui bisogna tenere conto, tre gli altri: Il gioco politico democratico e parlamentare è appena crollato quasi dappertutto. Siamo noi l'obiettivo. Lo stato non ha alcun desiderio di combattere l'islamismo radicale o l'ultraviolenza nelle periferie. Sono i piccoli bianchi delle classi medie che devono scomparire, quelli dei giubbotti gialli originali.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/democrazia20/TEMPI-NUOVI.pdf>

Luca Leonello Rimbotti sul blog Italicum: La capacità del nichilismo “democratico” di uccidere la volontà di individui e popoli è sotto gli occhi di tutti. L'addomesticamento di massa ottenuto con la disinformazione programmata e il terrorismo soft dei mass-media è roba da fare invidia alle dittature totalitarie del Novecento, che erano più rozze, bisogna dirlo, meno scafate. L'incredibile deriva autocratica della “democrazia” occidentale cova una tara atavica. E' il nichilismo, è il nonsenso di un esistere privo di sbocchi e di motivazioni. Nulla ha più valore. Il cittadino delle “democrazie” occidentali è un insetto ubbidiente che viene facilmente sedato con dosi massive di paura di esistere, costretto a convivere con il ribaltamento della realtà, in un mondo d'immaginazione creato dagli oligarchi progressisti. ... Ciò che regna è il delirio razionale dei nemici della natura, della tradizione, della storia e della geografia, i nemici della cultura e della scienza, i nemici dei popoli che, con ogni mezzo, vengono trascinati nella brutalità del nonsenso. ... “I ciechi sono convinti di vedere”, scriveva Ionesco nel 1967, “i pappagalli credono di pensare”. La gigantesca rete di intrighi ideologici che è stata gettata sugli individui e sui popoli ci trattiene sulla soglia della volontà, in forza del suo potere paralizzante. La stessa menzogna si insinua in noi, ci penetra per scompaginare l'animo nostro, per volgere l'ardore in debolezza, la certezza in dubbio. A questo è stata ridotta l'esistenza umana nel paradiso del capitalismo maturo. Esistono leve di contrasto? Se lo chiedevano anche i drammaturghi dell'avanguardia, che inorridivano davanti all'orrore da loro stessi descritto. La cultura non basta più, e neppure più l'ideologia. ... Niente filosofia, niente ideologia, nessuna estetica. Brutalità contro brutalità. ... Il potere mondiale sta mettendo in campo un attentato, un colpo di Stato globalista che vive d'odio e di terrore: ai suoi delitti contro l'uomo la rivolta oppone l'istinto della vita. La posta in gioco è semplice, nella sua nudità primordiale. Costruito in serie, non ha più alcuna originalità: ormai è standardizzato”. Così svuotato della sua personalità, l'individuo-massa si muta in un guscio vuoto di volere, nudo di carattere, un brandello che il mondialismo, molto meglio che nei libri di Orwell, maneggia in tutta tranquillità.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/democrazia20/nichilismo-democratico.pdf>

E' tutto anche per oggi, ringraziandovi per la gentile attenzione,  
un saluto  
Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

### **Note**

1) Calvino viene considerato il precursore del Capitalismo. Secondo la sua ideologia lavorare equivaleva a lodare Dio e arricchirsi attraverso il lavoro era la prova del favore e della ricompensa divini. L'arricchimento era comunque sempre considerato giusto e responsabile e subordinato al bene comune. Max Weber in "L'etica protestante e lo spirito del capitalismo" ha trattato il rapporto tra calvinismo e profitto. le sue argomentazioni hanno fatto discutere, ma hanno messo in luce quanto il protestantesimo e in particolare il calvinismo, abbiano creato uno spirito capitalistico che ha cambiato il mondo.

<https://www.sapere.it/sapere/strumenti/domande-risposte/storia-civilta/perche-calvino-considerato-precursore-capitalismo.html>

L'insistenza però sul fatto che il calvinismo ponga troppo l'accento sulla proprietà privata, la pratica dell'interesse bancario e l'approccio razionale all'attività economica che conduce allo sfruttamento del lavoratore, consolida le basi per un capitalismo senz'anima.

<https://it.wikipedia.org/wiki/Calvinismo>